



Comune di Condofuri

Provincia di Reggio Calabria

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Approvazione regolamento comunale per la distribuzione dell'acqua potabile.-

Ricevuta dal CO. RE. CO.

il 21-3-1990 n. 20545

L'anno millenovecentonovanta addi sei del mese di marzo alle ore 18,00 convocato per determinazione della Giunta Municipale ed invitato come da avvisi scritti in data 23/2/1990 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, in seduta (1) pubblica sotto la presidenza del Sindaco Sig. Nucera Giovanni Sav. in sessione (2) straord. di (3) prima (aggiornamento) convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)
1	PIZZI Carmelo Pasquale	no	11	NUCERA Francesco	no
2	MAFRICI Antonino Filippo	si	12	FAMILIARI Rocco	no
3	NUCERA Giovanni Saverio	si	13	SGRO Antonino	si
4	FOLLIA Pasquale	no	14	FOTI Pasquale	si
5	NUCERA Francesco	si	15	AL TOMONTE Giovanni	si
6	BERTONE Francesco	no	16	MODAFFARI Antonino	si
7	RODA Antonino	si	17	ASSUMMA Francesco	no
8	MANDALARI Marco Antonio	si	18	TOSCANO Francesco	si
9	NUCERA Antonino	si	19	NUCERA Pasquale	no
10	LAVALLE Filippo	si	20	MANGIOLA Girolamo	no

PRESENTI N. 12ASSENTI N. 8

Assiste il Segretario Comunale dott. Paolo Graziano

Il Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 12= N. venti Consiglieri assegnati al Comune e su N. venti Consiglieri in carica, l'adunanza egale a termini dell'art. 127 del Testo Unico L. C. P. 4 febbraio 1915, n. 148, dichiara aperta seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente, scrutatori i Sigg. Consiglieri:

Dato atto che l'argomento è di seconda convocazione,  
Il PRESIDENTE

invita il consigliere Antonino Nucera, assessore delegato, a relazionare sull'argomento;

Il consigliere Nucera afferma che il regolamento è stato già esaminato dai capi-gruppo- A quella riunione mancava il PCI, che invece ha risposto con un manifesto. Comunque, il regolamento è stato esaminato ed è agli atti- Invita il consiglio a prendere visione ed a provvedere alla sua approvazione;

Il consigliere Modaffari afferma che si discute di un problema molto importante- Egli concorda sul fatto che l'acqua si deve pagare ed ogni cittadino dovrebbe avvertire il dovere di farlo- Ma, fatta la disamina del regolamento, rileva che 48 metri cubi d'acqua non sono sufficienti per una famiglia. Precisa che egli aveva proposto l'erogazione del quantitativo minimo a prezzo di esercizio. Ritiene che bisogna elevare il dato (48 metri cubi) a 110 metri cubi a famiglia, onde garantire il bisogno minimo e per un prezzo minore di £.75.000- Propone che il prezzo venga modificato on £.50.000- E' d'accordo che il maggior consumo venga pagato a prezzo più alto;

Il Presidente constatato che l'argomento è complesso e che è necessario approfondirlo; propone il rinvio ad altra seduta;

Laproposta, messa ai voti, viene approvata all'unanimità, per alzata di mano.-

-----  
A questo punto, tutti i consiglieri abbandonano l'aula.-

Approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Sindaco - Presidente

Il Consigliere Anzi

Prot. N. 1244 li 19 MAR. 1990

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

IL SEGRETARIO

Prot. N. li

Il sottoscritto Segretario attesta che presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno  
oppure dal al  
e che nessun reclamo è stato presentato in data medesima.

Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.  
IL SEGRETARIO

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno:  
oppure: dal al  
senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data , senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953 n. 62, l'annullamento.

IL SEGRETARIO

Spazio riservato all'organo di controllo

RICEVUTA

con n.

Il

ELEMENTI INTEGRATIVI

Richiesta n. del  
Risposta n. del  
Ricevuta n. del

ANNULLAMENTO

Seduta del  
Decisione n.